

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2026, n. 18-2885

Recepimento dell'accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029" (Repertorio atti n. 50/CSR/2026) ed approvazione del..

:



Seduta N° 178

Adunanza 27 LUGLIO 2026

Il giorno 27 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 18-2885/2026/XII

OGGETTO:

Recepimento dell'accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029" (Repertorio atti n. 50/CSR/2026) ed approvazione del cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

il regolamento (UE) 2022/2371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero fornisce importanti indicazioni per la pianificazione della prevenzione, della preparazione e della risposta, tra cui la realizzazione di piani di preparazione a livello nazionale e dell'Unione; la valutazione costante della preparazione a livello nazionale; l'adozione di acquisti congiunti a livello Europeo per garantire l'approvvigionamento di contromisure mediche;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, sulla definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo n. 502/1992, all'allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità pubblica", prevede, nell'area di intervento A, programmi ed attività relativi alla sorveglianza epidemiologica della malattie infettive e diffusive, agli interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive ed alla predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva;

con il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 è stato aggiornato il sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) con l'individuazione dei soggetti che possono avervi accesso, le operazioni eseguibili, i tipi di dati che possono essere trattati, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

in particolare, tra le finalità del sistema informativo PREMAL vi è quello di sorveglianza, monitoraggio e messa in atto di misure di controllo epidemiologico delle malattie infettive al fine di contribuire, ove possibile, alla loro eliminazione ed eradicazione e di sorveglianza epidemiologica per ridurre il rischio di introduzione o re-introduzione di malattie infettive, anche eliminate e sotto controllo;

con l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Repertorio Atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026) è stato approvato il "Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031", il quale nell'ambito del Macro Obiettivo 6 relativo alle "Malattie infettive prioritarie" inserisce tra gli ambiti di intervento prioritari la "Preparazione e Risposta alle Pandemie da patogeni a trasmissione respiratoria;

con l'Accordo repertorio atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026 è stato approvato l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere", il quale, tra le altre cose, ha previsto, in particolare, quanto segue:

- all'articolo 1, comma 2, sono altresì approvati i criteri e le modalità di riparto dello stanziamento previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024, pari a 50 milioni per l'anno 2025, 150 milioni per l'anno 2026 e 300 milioni a decorrere dal 2027, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere;
- all'articolo 2, comma 3, entro 90 giorni dalla stipula del medesimo accordo, ogni Regione trasmette al Ministero della Salute, Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie, la deliberazione regionale di recepimento del piano nazionale contenente il cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 (secondo la codifica presente nell'allegato n. 2 al Piano "Azioni regionali") redatto conformemente a quanto previsto dal successivo articolo 3, utilizzando il format previsto all'allegato C all'accordo stesso ("Format per l'elaborazione di cronoprogrammi regionali");
- all'articolo 2, comma 4, il Comitato di Coordinamento valuta le suddette deliberazioni regionali e comunica le relative valutazioni al Ministero della Salute entro 150 giorni dalla stipula del medesimo accordo;
- all'articolo 2, comma 5, il Ministero della Salute per le Regioni che accedono alle risorse di cui all'articolo 1 trasmette la relativa deliberazione regionale e la suddetta valutazione da parte del Comitato di Coordinamento al MEF, al fine dell'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1 comma 2, riferite alla prima annualità (2025);

- all'esito positivo della valutazione da parte del Comitato di Coordinamento, saranno erogate le risorse relative alla prima annualità (2025) alle Regioni interessate;
- all'articolo 3, comma 2, per ogni azione inclusa nel cronoprogramma le Regioni indicheranno l'eventuale disponibilità di finanziamenti aggiuntivi a valere su risorse differenti da quelle stanziare all'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024;
- all'articolo 3, comma 4, le relazioni devono attestare il livello di implementazione e/o raggiungimento delle azioni (lettera a) e le spese sostenute ogni anno (lettera b);
- all'articolo 6, comma 2, le risorse destinate al rafforzamento delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione nell'ambito dell'attuazione del Piano e della continuità operativa dello stesso sono utilizzate dai Servizi sanitari regionali a valere sulle risorse rese disponibili per tale finalità dallo Stato, tenendo conto delle vigenti regole in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria e in materia di limiti alla spesa del personale.

Preso atto che con il Comunicato GU Serie Generale n.158 del 10 luglio 2026, il predetto accordo n. 50/CSR del 30 aprile 2026 è stato integrato in quanto per mero errore materiale, gli Allegati 1 e 2 sono stati pubblicati parzialmente.

Richiamato che:

con la D.G.R. n. 7-3122 del 23 aprile 2021 è stato recepito l'accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997 sul "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)" (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021), ed è stato approvato il "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021- 2023)";

con la D.G.R. n. 5-172 del 20 settembre 2024, è stato prorogato per l'anno 2024 il suddetto "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)".

Dato atto che, come da documentazione agli atti:

i contenuti essenziali del suddetto PanFlu 2021-2023 sono stati oggetto di indicazioni operative alle ASR, con nota prot. 1817 del 19 settembre 2025, da parte della Direzione regionale "Sanità", Settore "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare", per il 2025, nelle more dell'approvazione del Panflu a livello nazionale;

il citato Settore "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare", in ottemperanza a quanto previsto dall'Intesa ha predisposto il cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 (secondo la codifica presente nell'allegato n. 2 al Piano "Azioni regionali").

Dato atto, inoltre, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate al rispetto dei criteri per l'accesso ai finanziamenti stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 308 della legge 207/2024 come previsto dall'accordo repertorio atti n.

50/CSR del 30 aprile 2026.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di:

recepire l'accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere" (Repertorio atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), come integrato dal Comunicato pubblicato sulla GU Serie Generale n.158 del 10 luglio 2026;

approvare il cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 del suddetto Piano, di cui all'Allegato A, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

demandare alla Direzione regionale "Sanità" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione alla presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione dei finanziamenti statali per l'attuazione del Piano pandemico è subordinata ai criteri descritti dall'accordo repertorio atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della medesima DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di recepire l'accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere" (Repertorio atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), come integrato dal Comunicato pubblicato sulla GU Serie Generale n.158 del 10 luglio 2026;

di approvare il cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 del suddetto Piano, di cui all'Allegato A, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione regionale "Sanità" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari

per l'attuazione alla presente deliberazione;

che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate al rispetto dei criteri per l'accesso ai finanziamenti stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 308 della legge 207/2024 come previsto dall'accordo repertorio atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2885-2026-All_1-Allegato_A_Cronoprogramma_e_attività.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Codice	Azioni indipendenti e collegate	Tipo di link	Livello	Ambito	Precedentemente finanziate	Tempistiche per realizzazione azione	Attività intermedie 1 anno	Attività intermedie 2 anno	Attività intermedie 3 anno	Attività intermedie 4 anno	Attività intermedie 5 anno	NOTE
RP201	Alimentare la Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	SI	raggiunto	Aggiornamento dell'atto regionale di formalizzazione del procedimento di individuazione dei Medici Sentinella (MMG, PLS) e di monitoraggio dell'attività. Alimentazione della Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet.	Alimentazione della Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet e monitoraggio dell'attività.	Alimentazione della Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet e monitoraggio dell'attività. Potenziamento delle attività di sorveglianza secondo la strategia nazionale.	Alimentazione della Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet e monitoraggio dell'attività. Potenziamento delle attività di sorveglianza secondo la strategia nazionale.	Alimentazione della Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet e monitoraggio dell'attività. Potenziamento delle attività di sorveglianza secondo la strategia nazionale.	La sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet è in vigore. Il procedimento di individuazione dei medici sentinella è contenuto nella DGR 31-8647 del 27 maggio 2024. La DD 33 del 28.06.2026 ha stabilito l'incarico e l'erogazione dei compensi ai medici sentinella per la stagione 2025-2026. La Regione ha già posto in essere le azioni possibili per l'implementazione della sorveglianza epidemiologica. Ulteriori azioni potranno essere realizzate a seguito di interventi programmatori nazionali (rif. N.2.1.3 e N.2.1.4).
RP202	Alimentare la Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	NO	2 anni	Avvio di interlocuzioni e attività di approfondimento finalizzate alla valutazione delle modalità di partecipazione dei Medici sentinella (MMG, PLS) da coinvolgere nella rete di sorveglianza virologica RespiVirNet, nonché della gestione della logistica	Definizione del procedimento di individuazione dei Medici Sentinella (MMG, PLS), di organizzazione e di monitoraggio dell'attività. Alimentazione della Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet.	Alimentazione della Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet.	Alimentazione della Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet.	Alimentazione della Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet.	L'azione relativa alla sorveglianza virologica, comportando il trattamento di dati individuali non anonimizzabili, è stata sospesa a far data dal 1° marzo 2026 unitamente alle altre sorveglianze speciali prive di base giuridica efficace e attuale, come rappresentato dal Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica con nota prot. n. 108307 del 10/02/2026, e sarà implementata a seguito dei chiarimenti e delle direttive fornite dal Ministero della Salute sotto i profili di legittimità del trattamento del dato e di conformità alla normativa sulla privacy. La Regione, nei tempi previsti dal cronoprogramma potrà dare attuazione all'azione a questa condizione.
RP203	Attivare e mantenere attiva la Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS)	collegata	Aggiuntivo	Sorveglianza integrata	SI	raggiunto	Alimentazione della Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS). Analisi e risoluzione delle criticità e attuazione degli adeguamenti organizzativi e informatici necessari. Predisposizione di linee di indirizzo sulla valorizzazione dei dati per gli operatori dei PS della ASR	Alimentazione della Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS). Analisi e risoluzione delle criticità e attuazione degli adeguamenti organizzativi e informatici necessari. Predisposizione di linee di indirizzo sulla valorizzazione dei dati per gli operatori dei PS della ASR	Alimentazione della Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS).	Alimentazione della Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS).	Alimentazione della Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS).	Con nota prot. n. 19599 del 19.08.2025 sono state trasmesse alle ASR indicazioni operative per gli adempimenti di cui al Decreto Ministero della Salute 18 dicembre 2023 relativi al monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza per finalità di allerta rapida basata sui dati degli accessi in PS. La sorveglianza è in fase di monitoraggio ai fini di eventuali miglioramenti della qualità, completezza e tempestività dei flussi.
RP601	Includere nei piani formativi regionali e/o aziendali i temi inerenti alla preparedness e la readiness pandemica, secondo un approccio One Health	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	NO	2 anni	Ricognizione e analisi dei percorsi formativi già sviluppati sul territorio regionale e rilevazione dei fabbisogni formativi delle aziende sanitarie in materia di preparedness e readiness pandemica.	Progettazione dei corsi: Avvio del percorso di definizione dei contenuti formativi essenziali in materia di preparedness e readiness pandemica nonché delle relative modalità organizzative ed erogative dei percorsi formativi.	Erogazione annuale dei corsi nell'ambito dei piani formativi regionali e/o aziendali	Erogazione annuale dei corsi nell'ambito dei piani formativi regionali e/o aziendali	Erogazione annuale dei corsi nell'ambito dei piani formativi regionali e/o aziendali	
RP602	Includere i temi della preparedness e della readiness pandemica nei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	NO	2 anni	Ricognizione e analisi dei fabbisogni minimi da inserire nei corsi di formativa della Scuola di formazione specialistica	Progettazione dei corsi: avvio della definizione dei contenuti formativi minimi da inserire nei corsi di formazione specifica e delle modalità organizzative	Inserimento dei contenuti formativi nei corsi di formazione specifica ed erogazione annuale dei corsi	Erogazione annuale dei corsi	Erogazione annuale dei corsi	
RP603	Promuovere l'inserimento dei temi della preparedness e readiness pandemica nei corsi di formazione manageriale rivolti ai professionisti che devono ricoprire ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale	NO	2 anni	Ricognizione e analisi dei fabbisogni formativi sui temi della preparedness e readiness pandemica per i professionisti che devono ricoprire ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Progettazione dei corsi: avvio della definizione dei contenuti formativi minimi da inserire nei corsi di formazione manageriale	Inserimento dei contenuti formativi nei corsi di formazione manageriale ed erogazione annuale dei corsi	Erogazione annuale dei corsi	Erogazione annuale dei corsi	
RP604	Predisporre eventuali pacchetti formativi rapidi sulla riduzione del rischio infettivo da diffondere velocemente a tutti gli operatori in caso di emergenza	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale	NO	2 anni	Ricognizione e analisi dei corsi di formazione aziendali rapidi sulla riduzione del rischio infettivo (sulla tematica IPC, uso DPI/DM e vestizione/svestizione) già presenti sul territorio.	Aggiornamento dei corsi di formazione aziendali rapidi sul rischio infettivo (sulla tematica IPC, uso DPI/DM e vestizione/svestizione) su indicazione regionale in merito ai contenuti	Diffusione dei corsi formativi aziendali rapidi sulla riduzione del rischio infettivo (sulla tematica IPC, uso DPI/DM e vestizione/svestizione)	Diffusione dei corsi formativi aziendali rapidi sulla riduzione del rischio infettivo (sulla tematica IPC, uso DPI/DM e vestizione/svestizione)	Diffusione dei corsi formativi aziendali rapidi sulla riduzione del rischio infettivo (sulla tematica IPC, uso DPI/DM e vestizione/svestizione)	
RP605	Disporre di percorsi di formazione ed eventuale aggiornamento periodico sul rischio infettivo	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	NO	2 anni	Ricognizione e analisi dei corsi di formazione aziendali a carattere teorico sul rischio infettivo già presenti sul territorio	Aggiornamento dei contenuti dei corsi di formazione aziendali a carattere teorico sul rischio infettivo, in coerenza con le indicazioni regionali.	Diffusione dei corsi formativi aziendali a carattere teorico sulla riduzione del rischio infettivo	Diffusione dei corsi formativi aziendali a carattere teorico sulla riduzione del rischio infettivo	Diffusione dei corsi formativi aziendali a carattere teorico sulla riduzione del rischio infettivo	
RP702	Condurre annualmente almeno un esercizio di simulazione a livello regionale (es. SIMEX table-top), iniziando entro due anni dall'approvazione del Piano Regionale	collegata	Minimo	Formazione e personale	SI	raggiunto	Realizzazione un'esercitazione regionale (SIMEX/table-top o altra tipologia)	Realizzazione un'esercitazione regionale (SIMEX/table-top o altra tipologia)	Realizzazione un'esercitazione regionale (SIMEX/table-top o altra tipologia)	Realizzazione un'esercitazione regionale (SIMEX/table-top o altra tipologia)	Realizzazione un'esercitazione regionale (SIMEX/table-top o altra tipologia)	Con Nota N. Prot. 00021439 del 10/09/2024, e nota N. Prot. 00028273 del 27/11/2025 sono stati organizzati gli esercizi di simulazione in Regione Piemonte per valutare la preparedness e la readiness delle ASR